

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

Agenzia di Tutela della Salute di Brescia

Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

DECRETO n. 102

del 14/02/2022

Cl.: 1.1.02

OGGETTO: Fondo Non Autosufficienze – PRO.VI. annualità 2020, esercizio 2021 (D.G.R. n. XI/4408/2021 e Decreto n. 6039/2021): manifestazione d'interesse per l'individuazione di ulteriori Ambiti distrettuali.

**II DIRETTORE GENERALE - Dott. Claudio Vito Sileo
nominato con D.G.R. XI/1058 del 17.12.2018**

Acquisiti i **pareri** del
DIRETTORE SANITARIO
del
DIRETTORE SOCIOSANITARIO
e del
DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Laura Emilia Lanfredini

Dott.ssa Jolanda Bisceglia

Dott.ssa Sara Cagliani



IL DIRETTORE GENERALE

Visti:

- la D.G.R. n. XI/4138/2020 "Programma operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al Fondo per le Non Autosufficienze triennio 2019-2021 - annualità 2020 esercizio 2021";
- il Decreto della D.G. Politiche Sociali, Abitative e Disabilità n. 15050 del 02.12.2020 "Assegnazione statale FNA 2019 relativa al PRO.VI. - accertamento, impegno e liquidazione sull'esercizio finanziario 2020 e approvazione schema tipo di avviso per la manifestazione d'interesse da parte degli Ambiti";
- la D.G.R. n. XI/4408/2021 "Modalità di utilizzo Fondo Progetti di Vita Indipendente (PRO.VI.) FNA 2019/2020 e ulteriori determinazioni Fondo Non Autosufficienze 2020 esercizio 2021 (integrazioni alla D.G.R. n. XI/4138/2020)";
- il Decreto della D.G. Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità n. 6039 del 06.05.2021 "Assegnazione statale ulteriori risorse FNA 2020 relative al PRO.VI. - accertamento, impegno e liquidazione sull'esercizio finanziario 2021 (D.G.R. n. XI/4408/2021)";
- il Decreto della D.G. Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità n. 13978 del 19.10.2021 "Indicazioni operative riguardanti i progetti di vita indipendente (PRO.VI) fondo per le non autosufficienze - annualità 2020";

Preso atto che Regione Lombardia ha garantito la continuità ai percorsi attuati agli Ambiti distrettuali già titolari di progetti PRO.VI. per l'annualità 2019 che per ATS Brescia sono:

- o Ambito n. 1 Brescia;
- o Ambito n. 3 Brescia Est;
- o Ambito n. 4 Valle Trompia;
- o Ambito n. 12 Valle Sabbia;

Preso atto altresì che per l'annualità PRO.VI. 2020 esercizio 2020/21 i citati provvedimenti prevedono quanto segue:

- possibilità di coinvolgimento di ulteriori 5 ambiti distrettuali per ATS Brescia, anche mediante una programmazione congiunta sovra-ambito, mediante accordo di programma ed individuazione di un Ente Capofila, per un importo complessivo di € 400.000,00, pari a € 80.000,00 massimo per ciascun ambito oltre al co-finanziamento obbligatorio da parte dello stesso di € 20.000,00 (pari al 20% del valore totale del progetto);
- periodo di utilizzo delle risorse maggio 2022/aprile 2023;

Rilevato che ATS Brescia ha effettuato una prima condivisione e rilevazione sul coinvolgimento di ulteriori Ambiti nella progettualità PRO.VI. nella Cabina di Regia del 20.05.2021 (rif. rep. verbali n. 1152/21);

Dato atto che con reversale n. 40032 del 07.06.2021 sono stati introitati € 400.000,00 destinati alla progettualità;

Ritenuto pertanto di emanare specifica manifestazione d'interesse (Allegato "A"), redatta secondo le indicazioni dei Decreti regionali suddetti, pari a € 400.000,00, dedicate all'ulteriore coinvolgimento di almeno n. 5 Ambiti, anche mediante una programmazione congiunta sovra-ambito attraverso l'individuazione di un Ente Capofila, che intendano presentare un progetto declinato sulle seguenti macro-aree di intervento:

- assistente personale;
- abitare in autonomia;
- inclusione sociale e relazionale;
- trasporto;



- domotica;
- azioni di sistema;

Dato atto che gli Ambiti distrettuali capofila, entro i termini e le modalità previste nella manifestazione d'interesse (Allegato "A"), provvederanno ad inviare ad ATS, la comunicazione di adesione per operatività nonché il progetto formulato secondo le indicazioni;

Preso atto che ATS Brescia procederà alla valutazione di idoneità dei progetti e procederà all'erogazione delle risorse agli Ambiti individuati entro 30 giorni dall'approvazione della relativa graduatoria;

Stabilito che il Servizio Analisi e Risposte ai Bisogni Emergenti procederà al monitoraggio quali-quantitativo delle progettualità e degli interventi;

Verificato che la spesa oggetto del presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Vista la proposta del Direttore del Dipartimento della Programmazione per l'Integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie con quelle Sociali, Ing. Luca Chinotti;

Dato atto che il Direttore del Servizio Analisi e Risposte ai Bisogni Emergenti, Dott. Giovanni Maria Gillini, attesta, in qualità di Responsabile del procedimento, la regolarità tecnica del presente provvedimento;

Vista l'attestazione del Direttore del Servizio Risorse Economico-Finanziarie, Dott.ssa Lara Corini, in ordine alla regolarità contabile;

Acquisiti i pareri del Direttore Sanitario, Dott.ssa Laura Emilia Lanfredini, del Direttore Sociosanitario, Dott.ssa Jolanda Bisceglia e del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Sara Cagliani, che attesta, altresì, la legittimità del presente atto;

D E C R E T A

- a) di approvare il bando per la manifestazione d'interesse (Allegato "A"), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, rivolta a ulteriori n. 5 Ambiti del territorio di ATS Brescia, anche mediante una programmazione congiunta sovra-ambito attraverso l'individuazione di un Ente Capofila, che intendono presentare un progetto PRO.VI per l'anno 2022;
- b) di dare atto che le risorse destinate all'attuazione di cui al precedente punto a) pari a complessivi € 400.000,00 sono registrate al conto "Fondo nazionale non autosufficienze risorse ATS extra fondo" codice 7702396 (cod. PROG. P57), nel Bilancio Gestione Servizi Socio Assistenziali anno 2021 e introitate con reversale n. 40032 del 07.06.2021;
- c) di dare atto che le risorse assegnate saranno erogate agli Ambiti individuati a seguito di manifestazione d'interesse entro 30 giorni dall'approvazione della relativa graduatoria;
- d) di prendere atto che Servizio Analisi e Risposte ai Bisogni Emergenti procederà al monitoraggio quali-quantitativo delle progettualità e degli interventi;
- e) di trasmettere il presente provvedimento ai competenti uffici regionali;
- f) di procedere, a cura del Servizio Affari Generali e Legali, alla pubblicazione dei contenuti del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web dell'Agenzia, in conformità al D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. ed al PTPC vigente;
- g) di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, in conformità ai contenuti dell'art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e dell'art. 12, comma 14, della L.R. n. 33/2009;
- h) di disporre, a cura del Servizio Affari Generale e Legali, la pubblicazione all'Albo on-line - sezione Pubblicità legale - ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n.



33/2009, e dell'art. 32 della L. n. 69/2009, ed in conformità alle disposizioni ed ai provvedimenti nazionali e comunitari in materia di protezione dei dati personali.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale
Dott. Claudio Vito Sileo



Allegato A

**AVVISO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI
ULTERIORI AMBITI TERRITORIALI OVE SVILUPPARE I PROGETTI PRO.VI A VALERE
SULLE RISORSE DI CUI ALLA DGR N. XI/4408/2021 – FNA 2020**



A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

ATS Brescia, mediante il presente avviso pubblico, concorre a garantire sul territorio di riferimento, l'attuazione delle determinazioni regionali di cui alla D.G.R. XI/4408/2021 in ordine all'individuazione di ulteriori n. 5 Ambiti, anche mediante una programmazione congiunta sovra-ambito attraverso l'individuazione di un Ente Capofila, in cui sviluppare e attuare progetti di vita indipendente (Pro.Vi).

A.2 Riferimenti normativi

- la **Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità**, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e, in particolare, l'articolo 19 ("Vita indipendente ed inclusione nella società") che prevede che "Gli Stati parti [...] riconoscono il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone, e adottano misure ed efficaci adeguate al fine di facilitare il godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società";
- **legge 5 febbraio 1992, n. 104**, recante "*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*", così come modificata dalla legge 21 maggio 1998, n. 162, recante "*Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave*" e in particolare l'art. 39, co. 2, della richiamata legge 5 febbraio 1992, n. 104, che prevede che le regioni possono provvedere, sentite le rappresentanze degli enti locali e le principali organizzazioni del privato sociale presenti sul territorio, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio [...], a disciplinare, allo scopo di garantire il diritto ad una vita indipendente alle persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita, non superabili mediante ausili tecnici, le modalità di realizzazione di programmi di aiuto alla persona, gestiti in forma indiretta, anche mediante piani personalizzati per i soggetti che ne facciano richiesta, con verifica delle prestazioni erogate e della loro efficacia (lett l-ter);

A.3 Ambiti ammessi a presentare domanda

Sono ammessi a presentare la manifestazione di interesse gli Ambiti distrettuali in cui vi siano le condizioni per sviluppare e attuare progetti di vita



indipendente (Pro.Vi), utilizzando il modello di **proposta di adesione di cui all'allegato 1**), parte integrante e sostanziale dell'avviso.

Come indicato dalle Linee di indirizzo per Progetti di vita indipendente di cui al punto 34 dell'allegato F) al DPCM del 21 novembre 2020, la valutazione verrà condotta in ordine alla verifica del possesso dei seguenti requisiti essenziali:

1. presenza di servizi che dispongano di un modello di accompagnamento delle persone con disabilità;
2. coerenza delle azioni e interventi con quanto indicato all'interno della linea di intervento in materia di vita indipendente inclusa nel secondo Programma d'Azione ministeriale in materia di disabilità, di cui ai punti da 15 a 18 delle Linee Guida 2018;
3. effettivo coinvolgimento, rispetto alla figura dell'assistente personale, delle diverse dimensioni della vita quotidiana con aree più ampie di progettazione connesse all'obiettivo di autonomia dichiarata;
4. individuazione di una quota parte del finanziamento a favore di forme di intervento propedeutico all'abitare in autonomia, con particolare riferimento a strutture di co-housing sociale o soluzioni analoghe.

A.4 Individuazione degli Ambiti

ATS Brescia effettuerà la valutazione delle istanze di adesione presentate secondo il **formulario di cui all'allegato 2**), parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

A.5 Spese ammissibili

In conformità a quanto previsto dal DPCM del 21 novembre 2019, saranno riconosciute le spese sostenute e suddivise per Aree di intervento.

La ATS verifica il rispetto del tetto massimo finanziabile, pari a euro 80.000,00; verifica la previsione della quota di co-finanziamento del 20%; nonché il rispetto del tetto del 15% della spesa per le azioni di sistema.

Fermo restando il vincolo della coerenza con il progetto per la vita indipendente, sono ammissibili, come indicato anche nel Piano Economico di cui all'*Allegato 2 - Fac-simile formulario progetto vita indipendente*, i costi delle aree:

a) Assistente personale;

b) Abitare in autonomia (va precisato che possono essere prese in considerazione le diverse tipologie di housing/co-housing e le molteplici forme, anche sperimentali e innovative, dell'abitare sociale);



- c) Inclusione sociale e relazionale** (possono essere inseriti nel progetto integrato servizi legati al godimento del tempo libero, alla più ampia partecipazione alle plurime dimensioni della vita quotidiana, al rafforzamento dei legami e delle relazioni sociali, al supporto dell'inclusione lavorativa o all'apprendimento, nonché al trasporto e alla mobilità sociale nella misura in cui non vengano forniti attraverso specifici programmi di finanziamento);
- d) Trasporto sociale** (...);
- e) Domotica** (tali interventi non devono essere ricompresi negli elenchi di interventi afferenti al SSN e non possono essere comunque sostitutivi del supporto fornito dall'assistente personale nonché dalle altre figure previste);
- f) Azioni di sistema** (soggette al limite del 15% della spesa complessiva, si intendono esclusivamente le attività di promozione, informazione, sensibilizzazione e quelle di monitoraggio e coordinamento del piano di vita indipendente. Ovvero:
- il supporto alle Agenzie per la vita indipendente e consulenza alla pari;
 - la formazione rivolta alla persona con disabilità e alla sua famiglia;
 - la formazione rivolta all'assistente personale.)

B. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

B.1 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione al presente avviso deve essere presentata

ENTRO IL 15/03/2022

esclusivamente via PEC (protocollo@pec.ats-brescia.it) in formato PDF e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'ambito territoriale secondo il modello di proposta di adesione di cui all'allegato 1).

B.2 Caratteristiche dei Progetti

Si richiama integralmente la serie di interventi previsti nel secondo Programma di azione di cui al punto 15 e ss dell'allegato F) al DPCM del 21 novembre 2019, con particolare riferimento alle seguenti azioni:

B.2.1 AZIONI (15-18):

- **azione 3 “Servizi e strutture per la collettività a disposizione, su base di uguaglianza con gli altri, delle persone con disabilità e adattate al loro funzionamento”**: è necessario che per tutte le persone con disabilità, anche per chi necessita di maggiori o più intensi sostegni, siano privilegiati e garantiti



politiche e servizi di sostegno, sulla base di progetti personali, affinché la persona con disabilità o chi lo rappresenta possa programmare e realizzare il proprio progetto di vita adulta sia all'interno che all'esterno della famiglia e dell'abitazione di origine.

- **azione 4 “Rafforzamento ed efficacia di modelli di assistenza personale autogestita”:** l'approccio *Independent Living* (per vivere in modo indipendente) si riferisce e si ispira a un modello di intervento volto a favorire l'autodeterminazione, l'inclusione e la piena partecipazione delle persone con disabilità, attraverso la redazione diretta del proprio progetto di vita. La persona cui viene garantito il diritto di scelta si assume le conseguenti responsabilità e la consapevolezza degli eventuali rischi. Esso rappresenta una delle alternative possibili dell'assistenza diretta, scelta da altri, e favorisce la partecipazione delle persone con disabilità nella società.

- **azione 5 “Condivisione e diffusione di principi e strumenti di progettazione personale e loro applicazione”:** in tale ambito sono previste delle azioni specifiche:
 - redazione condivisa e promozione di linee guida per l'elaborazione del progetto personalizzato inteso come un'azione integrata di misure, sostegni, servizi, prestazioni, trasferimenti in grado di supportare il progetto di vita della persona con disabilità e la sua inclusione, redatto con la sua diretta partecipazione o di chi lo rappresenta, previa valutazione della sua specifica situazione in termini di funzioni e strutture corporee, limitazioni alle azioni e alla partecipazione, aspirazioni, oltre che da valutazione del contesto ambientale nella sua accezione più ampia;

 - elaborazione condivisa e promozione di linee guida per la corretta e completa valutazione delle aspettative, dei valori, delle risorse personali, del contesto familiare e dei sostegni, con strumenti sensibili e validati oltre che da una valutazione degli esiti esistenziali personali, parametrati anche sui principali domini della qualità della vita, sia oggettivi che soggettivi;

 - elaborazione e promozione di modelli allocativi di “budget personalizzati” (budget di cura, budget di salute o comunque denominati) che consentano la definizione quantitativa e qualitativa delle risorse economiche, professionali e umane necessarie per innescare un processo volto a restituire alla persona un funzionamento sociale adeguato, attraverso un progetto personalizzato alla cui elaborazione partecipino principalmente la persona con disabilità stessa, la sua famiglia e la sua comunità, ottimizzando l'uso integrato delle risorse diffuse in una logica non prestazionale e frammentata.”

B.2.2 AREE DI INTERVENTO (24-30)



Assistente Personale: tale figura assume un ruolo centrale nella organizzazione di un progetto di vita indipendente. La libera scelta dell'assistente va sempre garantita al beneficiario, fatte salve le eventuali indicazioni rappresentate dalle équipe multiprofessionali e riportate nel progetto personalizzato.

Con riferimento specifico alla progettazione, il contributo economico per l'assistente personale connesso all'obiettivo di autonomia va considerato, ove opportuno, nel quadro dell'analisi condotta dalle équipe multiprofessionali. In via preferenziale, il contributo per l'assistente personale dovrà essere considerato come voce di spesa autonoma e specifica, sebbene lo stesso risulti ricorrente nelle diverse macro-aree di intervento che rispondono ai temi dell'abitare in autonomia, delle attività di inclusione sociale e relazionale, nonché del trasporto sociale.

Forme dell'abitare in autonomia - housing e cohousing: nel quadro più generale del processo di de-istituzionalizzazione e di contrasto ad ogni forma di isolamento e di segregazione, si dovrà favorire la programmazione di almeno un intervento indirizzato verso forme propedeutiche all'abitare in autonomia che, eventualmente, prevedano budget di spesa modulabili in relazione al crescere delle competenze e abilità delle persone nel gestire la propria vita relazionale e quotidiana, e l'attivazione di progetti integrati (abitare, lavoro e socialità) per garantire durata all'esperienza di autonomia. Rientrano interventi a favore di persone con disabilità senza il necessario supporto familiare da accogliere in strutture di co-housing sociale o soluzioni analoghe integrabili con gli eventuali interventi previste dal Dopo di noi di cui alla DGR 3404/2020.

Area dell'inclusione sociale e relazionale: in questa area rientra la fattispecie dell'assistenza domiciliare. Tuttavia, dal momento che i servizi di questo tipo godono di diversi programmi specifici di finanziamento, essi saranno compresi nel progetto di vita indipendente solo nel caso in cui le équipe multiprofessionali li giudichino indispensabili per garantire la sostenibilità del progetto personalizzato, allorquando i servizi garantiti con altre risorse siano insufficienti o inesistenti. In ogni caso, le risorse assegnate con il presente avviso sono aggiuntive e non sostitutive rispetto a risorse già destinate ai servizi qui considerati dall'ordinaria programmazione socio-sanitaria.

Domotica: per quel che riguarda le nuove tecnologie (quali ad esempio, le tecnologie domotiche, le tecnologie per la connettività sociale, etc.), che riguardano la sicurezza degli utenti e l'autonomia nell'ambiente domestico (AAL) e che contribuiscono a contrastare ogni forma di segregazione, tali interventi non possono essere comunque sostitutivi del supporto fornito dall'assistente personale nonché dalle altre figure previste.

Azioni di sistema: nella elaborazione e formulazione dei progetti devono essere previste forme di coinvolgimento attivo del mondo associativo e della comunità di riferimento. Devono inoltre essere poste in essere azioni tese a sviluppare strategie che consentano di garantire il più a lungo possibile la condizione indipendente attraverso interventi di welfare di comunità.



B.3 Verifica istruttoria della proposta di adesione e ammissibilità

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità degli Ambiti distrettuali richiedenti, come indicati al punto A.3 del presente avviso, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di adesione, la completezza documentale della stessa. In particolare, gli Ambiti distrettuali sono tenuti a presentare la domanda esclusivamente con le modalità di cui al punto B.1 del presente avviso.

Acquisite le istanze di adesione, ATS Brescia procede alla loro valutazione, verificando la corretta declinazione delle azioni, la coerenza con le corrispondenti voci di spesa nonché il possesso dei requisiti essenziali di cui alle lettere a), b), c), d) di cui al punto A.3.

ATS procede quindi all'adozione del provvedimento di approvazione dell'elenco degli Ambiti e a trasmetterla alla DG Politiche Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità. Nel medesimo provvedimento, e a seguito dell'approvazione dell'elenco degli Ambiti, verranno altresì indicate modalità e termini per la presentazione dei progetti, comunque con tempistica utile all'avvio effettivo dal 01/05/2022.

B.4 Comunicazione degli esiti dell'istruttoria

ATS provvede a comunicare l'esito della valutazione agli Ambiti che hanno presentato richiesta di adesione mediante pubblicazione del provvedimento di esito della manifestazione d'interesse nella sezione Pubblicità Legale del sito web dell'Agenzia.

B.5 Erogazione della concessione

ATS Brescia procede ad erogare l'importo concesso agli Ambiti, entro 30 gg dall'approvazione della graduatoria.

A. DISPOSIZIONI FINALI

C.1 Controlli

ATS Brescia provvederà ad effettuare le verifiche in ordine all'effettivo svolgimento delle attività previste dai progetti di ciascuno degli Ambiti coinvolti e a relazionare agli uffici regionali.



C.2 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Dott. Giovanni Maria Gillini, Responsabile Servizio Analisi e Risposte ai Bisogni Emergenti.

C.3 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente avviso è pubblicato sul sito web di ATS Brescia www.ats-brescia.it nella sezione Pubblicità Legale.

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta al numero 030.3838198 dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 15:30 o tramite l'indirizzo di posta elettronica IntegrazioneSociale@ats-brescia.it

C.4 Trattamento dati personali

Il trattamento viene effettuato da ATS in conformità al Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.Lgs. n. 101/2018).

C.5 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è esercitato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.

L'interessato può richiedere l'accesso ai dati nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

FIRMATO DIGITALMENTE
IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Claudio Vito Sileo


Allegato 1 - Fac-simile proposta di adesione alla manifestazione di interesse

Spett.le

Agenzia per la Tutela della Salute di Brescia

Viale Duca degli Abruzzi 15, Brescia

Indirizzo PEC: protocollo@pec.ats-brescia.it

Oggetto: PROPOSTA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE DEGLI AMBITI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE - PRO.V.I. 2020 - ex Linee di indirizzo per progetti vita indipendente – allegato F al DPCM 21 novembre 2019

A) Anagrafica dell'Ambito territoriale candidato

Denominazione	
Comune capofila	
Sede legale	
Rappresentante legale	
Popolazione 18-64 residente ambito	
Comuni componenti l'ambito territoriale	
Referente per l'implementazione del programma	
Telefono	
Posta elettronica	

B) Ufficio di piano (se presente)

Denominazione	
Sede legale	
Rappresentante legale	
Referente per l'implementazione del programma	
Telefono	
Posta elettronica	



C) Informazioni sul responsabile e coordinatore dell'implementazione del programma

Cognome e Nome	
Domicilio	
Telefono	
Cell.	
Posta elettronica	



Allegato 2 - Fac-simile formulario progetto vita indipendente

**CARATTERISTICHE DEL PROGETTO DI VITA
INDIPENDENTE**

Indicazioni alla compilazione: La compilazione deve essere effettuata utilizzando esclusivamente il presente modello, in ogni sua parte.

I progetti devono in ogni caso possedere i requisiti essenziali di cui al bando (nei punti che non richiedono specificazioni, limitarsi a barrare le lettere corrispondenti alla risposta o i "si" e "no").

1) QUADRO DI CONTESTO

1.1 *Elencare, se esistenti, le norme regionali e/o i regolamenti regionali o di ambito/distretto che disciplinano la Vita Indipendente (limitarsi alla indicazione della legge, ad es. legge 8 novembre 2000 n. 328 aggiungendo, se necessario, eventuali articoli/commi):*

- a
- b
- c
- x

1.2 *Specificare fonte finanziamento dei progetti di Vita Indipendente attivi nei comuni/distretti nell'ultimo triennio:*

<i>Fonte di finanziamento</i>	<i>Comuni/Distretti interessati</i>
a) sperimentazione V.I. Ministero del lavoro e delle politiche sociali
b) F.N.A. e F.N.P.S.
c) risorse regionali (specificare)
d) risorse locali (specificare)
e) altre risorse (specificare)



2) VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE

(obbligatoria per la definizione del progetto individualizzato di vita indipendente)

2.1 Indicare la normativa regionale che regola la valutazione multidimensionale nonché eventuali regolamenti di Ambito/Distretto:

a

b

n

2.2 Nelle équipe multiprofessionali è inserito un referente con competenze specifiche sulla vita indipendente?

NO

SI a) rappresentante del comune/ambito sociale

SI b) rappresentante di agenzie nazionali o territoriali per la vita indipendente

SI c) rappresentante del Terzo Settore (o altro, da indicare)



3) CRITERI DI SELEZIONE DEI BENEFICIARI

2.3 Quali sono i criteri adottati per garantire la partecipazione dei beneficiari alla definizione e gestione del progetto individualizzato - ai sensi del punto 22 delle Linee di indirizzo -

Definizione del progetto:

a) il beneficiario (o la sua famiglia o chi lo rappresenti, ove opportuno, secondo quanto indicato al punto 22 delle Linee di indirizzo) predispone il proprio progetto personalizzato e lo sottopone alla valutazione delle équipe multi professionali, che possono supportarlo nelle scelte, come anche le Agenzie per la vita indipendente o i consulenti alla pari

b) le équipe multiprofessionali e/o le Agenzie per la vita indipendente o i consulenti alla pari predispongono il progetto personalizzato, in collaborazione con il beneficiario (e, ove opportuno, con la sua famiglia o chi lo rappresenti).

Gestione del progetto:

c) il beneficiario (e la sua famiglia, o chi lo rappresenti ove opportuno) partecipa alle successive fasi di monitoraggio e di verifica dell'efficacia e dell'efficienza del programma, anche in collaborazione con le Agenzie per la vita indipendente



3.1 *Descrivere i criteri di preferenza nella selezione dei beneficiari, ai sensi del punto 23 delle Linee di intervento. In particolare:*

- a) Limitazioni dell'autonomia (specificare):
- b) Condizione familiare (specificare):
- c) Condizione abitativa e ambientale (specificare)
- d) Condizione economica della persona con disabilità e della sua famiglia (specificare):
- e) Incentivazione dei processi di de-istituzionalizzazione, contrasto alla segregazione e all'isolamento (specificare):
- f) Altro (specificare):

4) LE MACRO-AREE DI INTERVENTO

4.1 Assistente personale (utilizzo della figura dell'assistente personale, ai sensi del punto 24 delle Linee di intervento, scelto liberamente dal beneficiario)³:

Indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area:⁴

Aree di utilizzo dell'assistente personale:

- a) presso il domicilio familiare
- b) a supporto dell'*housing/co-housing*
- c) a sostegno delle attività di inclusione sociale e relazionale
- d) per il trasporto sociale
- e) altro (specificare)

³ Vedasi il riferimento generale al contratto collettivo nazionale che disciplina il rapporto di lavoro domestico, del 13 febbraio 2007, e successive rivalutazioni ISTAT, di cui al punto 24 delle Linee di intervento

⁴ Che dovrà essere coerente con la spesa prevista per la stessa macro-area nella corrispondente tabella "Piano economico", espressa in quel caso in termini numerici assoluti e non in percentuale. Per una più corretta progettazione, sarebbe consigliabile integrare le attività di programmazione con le relative determinazioni dei costi (es: se il valore del progetto è di 100.000,00 euro, laddove il costo per le attività dell'assistente personale risultino, nella previsione, pari a euro 20.000,00, la quota % da indicare per questa macro-area sarà inevitabilmente del 20%). La presente nota è valida per tutte le successive macro-aree.



Nell'Ambito/Distretto o nella Regione esiste un albo/registro degli assistenti personali?

NO

SI - allegare al formulario il regolamento dell'albo/registro

4.2 Abitare in autonomia (sperimentazioni di *housing* e *co-housing* sociale, ai sensi del punto 26 delle Linee di intervento)

Indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area:

(la % deve essere calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 4.1 e delle spese di domotica, di cui al successivo punto 4.5)

Tipologia:

a) *Housing* sociale (in cui il beneficiario vive l'esperienza da solo o con la propria nuova famiglia)

b) *Co-housing* sociale (forme di abitare condiviso)

Indicare le diverse tipologie di intervento previste e Inserire i dati richiesti per ciascun tipo di intervento:

titolo e tipologia	numero beneficiari	durata in mesi	figure professionali previste
c1)
cx)

4.3 Inclusione sociale e relazionale

indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area:

(la % deve essere calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 4.1 e delle spese di domotica, di cui al successivo punto 4.5)



Tipologia di intervento:

Indicare le diverse tipologie di intervento previste e inserire i dati richiesti per ciascun tipo (attività sportive, culturali, relazionali, di orientamento al lavoro, etc.):

titolo e tipologia	numero beneficiari	durata in mesi	figure professionali previste
a) assistenza domiciliare ⁵
b)
x)

4.4 Trasporto sociale

indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area:

(la % deve essere calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 4.1)

Tipologia del servizio

a) Convenzioni con i trasporti pubblici (specificare):

.....

b) Convenzioni con i trasporti privati (specificare):

.....

c) Utilizzo dell'assistente personale

d) Acquisto/noleggio mezzi specializzati⁶ (compresi i costi di manutenzione)

(specificare):

⁵ È prevista solo nel caso in cui le equipe multiprofessionali la giudichino necessaria per garantire la sostenibilità del progetto di vita indipendente del beneficiario, nel caso in cui i servizi forniti con altri Programmi siano insufficienti o inesistenti

⁶ Solo se ad uso collettivo e riservati ai beneficiari dei programmi di vita indipendente. Per le procedure fare riferimento ai contenuti della nota successiva



4.5 Domotica

indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area:

(la % deve essere calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 4.1)

Si dichiara che tutti gli strumenti previsti da questa macro-area non riguardano alcuna voce di spesa inserita negli elenchi del Sistema Sanitario Nazionale (S.S.N.) SI

Si dichiara di far riferimento alle procedure di acquisto tramite mercato elettronico MePA – Consip, in tutti casi previsti alla normativa vigente⁷

SI

NO (nei casi non previsti dalla normativa vigente)

Tipologia degli acquisti (descrivere per ciascun tipo di strumentazione il numero dei beneficiari e il progetto di riferimento, laddove l'acquisto sia previsto in una delle macro-aree precedenti):

strumentazione	n. beneficiari	progetto
a)
b)
x)

⁷ Ai sensi della legge 18 dicembre 2015 n. 208, commi 494 e ss. e commi 548 e ss.; del DPCM 24 dicembre 2015; del Decreto legge 24 giugno 2014, n. 90; del Decreto legge 24 aprile 2014, n. 66

4.6 Azioni di sistema⁸

Indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area (che, nel suo complesso, non può superare il 15%):

4.6.1 Formazione (descrivere ciascun intervento previsto)

Target di riferimento	ente erogatore ⁹	ore/ mesi	modalità (sportello, aula, etc)
a) (beneficiari e familiari) ¹⁰
b) (assistenti personali) ¹¹

4.6.2 Azioni di sistema promosse da una Agenzia per la Vita Indipendente ai sensi del punto 30

Tipologia intervento	figure professionali ¹²	me si	attività principali ¹³
a) promozione, informazione e sensibilizzazione	1 2 X 1 2 X 1 2 X
b) monitoraggio ¹⁴	1 2 X 1 2 X
c) coordinamento ¹⁵	1 2 X



Se si, quale?



⁸ (ai sensi del punto 29 e 30 delle Linee d'Indirizzo

⁹ Può essere anche un'associazione nazionale o un'Agenzia per la Vita Indipendente. Nei casi nei quali la tipologia degli interventi lo richieda, occorrerà fare riferimento alle norme regionali sull'accREDITAMENTO dei soggetti erogatori di formazione e ai relativi regolamenti

¹⁰ Specificare anche l'ambito della formazione, in relazione al target (per es.: beneficiari e familiari per la preparazione all'abitare in autonomia; beneficiari per l'*empowerment* alla vita indipendente etc.). Ripetere la descrizione per il numero dei percorsi formativi rivolti allo stesso target

¹¹ Vedere precedente nota 4

¹² Indicare se il personale è privato o se si tratta di dipendenti pubblici

¹³ Workshop, seminari, distribuzione materiale, sportello, tavoli istituzionali, compilazione schede, etc.

¹⁴ Indicare se il monitoraggio riguarda tutto il piano della V.I. o una o più attività o macro-aree

¹⁵ Possono essere previste voci di spesa per le attività di coordinamento, ma solo nei casi nei quali sia evidente l'impossibilità della Pubblica Amministrazione di assicurare una corretta copertura dei ruoli richiesti, inserendo figure di *case manager* o di consulenti e/o di accompagnamento tecnico avvalendosi anche della collaborazione, ove possibile, delle Agenzie per la vita indipendente per il governo del Piano di Vita Indipendente o di specifiche attività o macro-aree.



5) INNOVAZIONE E CONTINUITA'

Provate a prevedere i livelli di innovazione e di continuità del vostro Piano di Ambito. Se date al Piano complessivo (risposte a + b) il valore di 100%:

- a) Quanti saranno in % i progetti nuovi e sperimentali, ovvero i servizi che non avete mai avviato prima?

.....

- b) quanti, in % i progetti e i servizi che, pur cambiando i beneficiari, rappresentano la continuità di azioni già avviate e sperimentate?

.....



PIANO ECONOMICO

Il programma ha una durata massima di 12 mesi. Si raccomanda di seguire le indicazioni contenute nei campi che compongono il piano economico, facendo riferimento ai dati inseriti nella parte CARATTERISTICHE DEI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE della presente istanza e, in particolare, al punto 4 "Macro-aree di intervento", tenendo conto che sono ammissibili esclusivamente spese direttamente riferibili ai progetti di vita indipendente. Devono essere analiticamente indicate sia le cifre relative al 20% di quota di compartecipazione sia l'eventuale cifra massima del 15% relativa alle azioni di sistema.

MACRO-AREE e AZIONI	IPOSTESI DI COSTO	COSTI RIFERIBILI AL CO-FINANZIAMENTO ¹⁶
<p>1. Macro-area ASSISTENTE PERSONALE</p> <p>riportare la quota % di spesa prevista per la macro- area, come da punto 4.1 della parte CARATTERISTICHE DEI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE:</p> <p>.....</p>	<p>In coerenza con l'indicazione %, calcolare la quota in termini numerici:</p> <p>.....</p>	<p>(di cui) Quota di co-finanziamento</p> <p>.....</p>
1.1.presso domicilio familiare (punto 4.1 a):
1.2.impiegato in progetti di housing/co-housing sociale (punto 4.1 b)
1.3.impiegato in progetti di inclusione sociale e relazionale (punto 4.1 c)
1.4.impiegato nel trasporto sociale (punto 4.1.d)
1.5. impiegato in altri progetti (indicare le tipologie, in coerenza con il punto 4.1 e)
<p>2. Macro-area ABITARE INAUTONOMIA</p> <p>riportare la quota % di spesa prevista per la macro- area, come da punto 4.2 della parte CARATTERISTICHE DEI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE (in coerenza con il punto 4.2, la % è stata calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 1 e delle spese di domotica, di cui al successivo punto 5. Analoga coerenza dovrà essere utilizzata per i campi numerici):</p> <p>.....</p>	<p>In coerenza con l'indicazione %, calcolare la quota in termini numerici:</p> <p>.....</p>	<p>(di cui) Quota di co-finanziamento</p> <p>.....</p>
<p>Inserire i dati per ciascuna delle tipologie di intervento previste al punto 4.2, dalla lettera c1 alla lettera cx:</p> <p>2.1.</p> <p>Spese personale (ad esclusione dell'assistente personale, già inserito nella macro-area 1)</p> <p>.....</p> <p>Altre spese (locazione, adeguamenti strutturali, bollette, etc., ad esclusione delle spese di domotica, da inserire nella successiva macro-area 5)</p> <p>.....</p>	<p>.....</p> <p>.....</p>	<p>.....</p> <p>.....</p>
2.x

¹⁶ La quota di co-finanziamento, che non può essere inferiore al 20% del costo complessivo del piano non deve essere calcolata in aggiunta alle voci di spesa, ma deve rappresentare una quota parte delle stesse. Tale quota può anche



arrivare a comprendere l'intera voce di spesa di una delle macro-aree e azioni previste (inserita nella voce di costo).



<p>3. Macro-area INCLUSIONE SOCIALE E RELAZIONALE</p> <p>riportare la quota % di spesa prevista per la macro- area, come da punto 4.3 della parte CARATTERISTICHE DEI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE <i>(in coerenza con il punto 4.3, la % è stata calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 1 e delle spese di domotica, di cui al successivo punto 5. Analoga coerenza dovrà essere utilizzata per i campi numerici)</i>:</p>	<p>In coerenza con l'indicazione %, calcolare la quota in termini numerici: </p>	<p>(di cui) Quota di co-finanziamento: </p>
<p>Inserire i dati per ciascuna delle tipologie di intervento previste al punto 4.3, dalla lettera a alla lettera x:</p> <p>3.1. Spese personale (ad esclusione dell'assistente personale, già inserito nella macro-area 1)</p> <p>Altre spese (attrezzature didattiche, sportive, tablet o altro materiale informatico, locazione aule o spazi, attività ricreative, etc., ad esclusione delle spese di domotica, da inserire nella successiva macro-area 5)</p>	<p>.....</p>	<p>.....</p>
<p>Altre spese (attrezzature didattiche, sportive, tablet o altro materiale informatico, locazione aule o spazi, attività ricreative, etc., ad esclusione delle spese di domotica, da inserire nella successiva macro-area 5)</p>	<p>.....</p>	<p>.....</p>
<p>3.x</p>	<p>.....</p>	<p>.....</p>
<p>4. Macro-area TRASPORTO SOCIALE</p> <p>riportare la quota % di spesa prevista per la macro- area, come da punto 4.4 della parte CARATTERISTICHE DEI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE <i>(in coerenza con il punto 4.4, la % è stata calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 1 e delle spese di domotica, di cui al successivo punto 5. Analoga coerenza dovrà essere utilizzata per i campi numerici)</i>:</p>	<p>In coerenza con l'indicazione %, calcolare la quota in termini numerici: </p>	<p>(di cui) Quota di co-finanziamento: </p>
<p>Inserire i dati per ciascuna delle tipologie di intervento previste al punto 4.4, lettere a, b, d:</p> <p>4.1. Convenzione trasporti pubblici:</p>	<p>.....</p>	<p>.....</p>
<p>4.2. Convenzione trasporti privati:</p>	<p>.....</p>	<p>.....</p>
<p>4.3. Noleggio, manutenzione e acquisto mezzi di trasporto speciali</p>	<p>.....</p>	<p>.....</p>



<p>5. Macro-area DOMOTICA</p> <p>riportare la quota % di spesa prevista per la macro- area, come da punto 4.5 della parte CARATTERISTICHE DEI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE (in coerenza con il punto 4.5, la % è stata calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 1 e delle spese di domotica, di cui al successivo punto 5. Analoga coerenza dovrà essere utilizzata per i campi numerici):</p> <p>.....</p>	<p>In coerenza con l'indicazione %, calcolare la quota in termini numerici (tale quota rappresenta la somma delle spese indicate alle lettere da a ad x del punto 4.5):</p> <p>.....</p> <p>...</p>	<p>(di cui) Quota di co-finanziamento:</p> <p>.....</p> <p>..</p>
<p>6. Macro-area AZIONI DISISTEMA</p> <p>riportare la quota % di spesa prevista per la macro- area, come da punto 4.6 della parte CARATTERISTICHE DEI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE considerando che la spesa per quest'area non può superare il 15% del costo complessivo del Piano:</p> <p>.....</p>	<p>In coerenza con l'indicazione %, calcolare la quota in termini numerici (la somma delle attività previste ai punti 4.6.1 e 4.6.2):</p> <p>.....</p>	<p>(di cui) Quota di co-finanziamento:</p> <p>.....</p>
<p>6.1. Spese per formazione (punto 4.6.1, lettere a, b):</p> <p>6.1.1. spese per personale (escluso l'assistente personale)</p> <p>6.1.2. altre spese (materiali, strutture, attrezzature, ad esclusione dei trasporti, già inseriti al punto 4)</p>	<p>.....</p> <p>....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>.....</p> <p>.....</p>
<p>6.2. Spese per azioni di sistema promosse da una Agenzia per la vita indipendente, in coerenza con il punto 4.6.2., lettere a, b, c, d:</p> <p>6.2.1. Spese per promozione, informazione e sensibilizzazione:</p> <p>6.2.2. Spese per attività di monitoraggio:</p> <p>6.2.3. Spese per attività di coordinamento:</p>	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>.....</p> <p>..</p> <p>..</p> <p>.....</p> <p>..</p>
<p>TOTALE*</p>	<p>.....</p>	<p>(di cui) quota di co-finanziamento:</p> <p>.....</p>

*Il totale deve corrispondere all'ammontare totale del valore del progetto, sia riferibile al singolo ambito che ad una eventuale aggregazione di ambiti, comprensivo del finanziamento ministeriale e del co-finanziamento della Regione. **Tale ammontare totale non può superare gli euro 100.000,00 (centomila/00).**

Data _____

Firma del Legale Rappresentante dell'Ambito